



Rassegna stampa

Giovedì 22 settembre 2022

A cura dell' [Ufficio comunicazione Gesco](#)

Comunicato stampa
Incontro a Napoli con Aboubakar Soumahoro
Giovedì 22 settembre 2022 ore 12
Il Poggio
Via Nuova Poggioreale 160/C, Napoli

NAPOLI - Giovedì 22 settembre alle ore 12 presso il ristorante Il Poggio a Napoli ci sarà un incontro con il sindacalista [Aboubakar Soumahoro](#), candidato alle elezioni 2022 con l'alleanza Verdi/Sinistra. L'incontro, **aperto a tutti**, verterà sui temi sociali e sui diritti delle persone più emarginate, come i braccianti agricoli e i migranti, di cui Soumahoro si è sempre occupato come attivista e sindacalista, prima a Napoli e poi ora a Modena, dove vive e lavora.

L'incontro nasce come risposta all'appello lanciato dal consigliere comunale **Sergio D'Angelo** che, nei giorni scorsi, aveva invitato le forze politiche e i candidati a dare maggiore spazio ai temi sociali, a partire da quello dei diritti.

Appello a cui hanno risposto i candidati dell'alleanza Verdi/Sinistra e primo tra tutti [Aboubakar Soumahoro](#). Con lui all'incontro previsto per domani interverranno: **Fiorella Zabatta** (candidata alla Camera), **Peppe De Cristofaro** (candidato al Senato), **Francesco Alemanni** (candidato al Senato), **Luigi Carbone** (consigliere comunale).

“La giustizia ambientale e la giustizia sociale sono da sempre i capisaldi del nostro impegno politico.

Insieme a Soumahoro, al suo impegno come attività e sindacalista, porteremo la voce degli ultimi in Parlamento, per far riconoscere tutele, dignità e diritti a chi oggi è stato solo sfruttato ed emarginato”. Affermano Fiorella Zabatta, Francesco Alemanni, Peppe De Cristofaro e Luigi Carbone.

[Aboubakar Soumahoro](#)

Ivoriano naturalizzato italiano, 42 anni, ha vissuto per molti anni a Napoli, dove ha studiato all'università Federico II. Oggi vive a Modena. Si è sempre occupato dei diritti delle persone più emarginate. Si ricordano in particolare le sue battaglie a favore dei migranti, dei braccianti agricoli e dei lavoratori sfruttati nei cantieri. La sua difesa per la dignità di coloro che non stanno nelle statistiche, perché sono “invisibilizzati” dalla società, è sfociata nell'impegno politico e lo ha portato a candidarsi alle prossime elezioni 2022 con l'alleanza Verdi/Sinistra.

Incontro con Soumahoro

Il sindacalista dei braccianti al Poggio

Oggi alle 12 *Il Poggio* in via Poggioreale ospiterà un incontro con il sindacalista Aboubakar Soumahoro, candidato alle elezioni 2022 con l'alleanza Verdi/Sinistra. L'incontro, aperto a tutti, verterà sui temi sociali e sui diritti delle persone più emarginate, come i braccianti e i migranti, di cui Soumahoro si è sempre occupato, prima a Napoli e ora a Modena, dove vive e lavora. L'iniziativa nasce come risposta all'appello lanciato dal consigliere comunale Sergio D'Angelo che aveva invitato le forze politiche e i candidati a dare maggiore spazio ai temi sociali.

I libri del Mattino **“Il mio Siani”** «Giancarlo, dopo 37 anni emana vitalità e legalità»

► Il rettore d'Alessandro: «Lui ci unisce» ► D'Alterio: «Ha insegnato la tolleranza»
Don Palmese: «È una figura pedagogica» Gianmario Siani: «Grazie al suo giornale

Daniela De Crescenzo

Un libro per ricordare Giancarlo Siani, ma anche per consegnare la sua memoria ai ragazzi che adesso si affacciano alla vita. Nel volume che domani sarà distribuito dal Mattino, presentato nella sala degli Angeli dell'istituto universitario del Suor Orsola Benincasa, si ripercorrono, attraverso anche il racconto di chi l'ha conosciuto, le gioie di Giancarlo, le sue preoccupazioni, la sua ansia di ottenere finalmente l'assunzione e il tesserino rosso da giornalista professionista. Ma non solo. Nelle testimonianze di ministri, magistrati, scrittori, registi, attori, giornalisti, calciatori (tra gli altri il ministro della Giustizia, Marta Catarbia, il regista Marco

Risi, il calciatore **Ciro Ferrara**, gli attori **Alessandro Siani** e **Massimiliano Gallo**), Giancarlo irrompe per dare una cifra nuova all'esistenza. Ed è soprattutto di questo cambiamento che racconta il volume: le sue pagine sono anche un invito e un augurio ai troppi ragazzi che, rispondendo a un sondaggio organizzato dal nostro giornale hanno detto di conoscere più i delinquenti, meno le loro vittime.

«Questo è il terzo libro voluto dal Mattino per ricordare Giancarlo – ha sottolineato il rettore del Suor Orsola, **Lucio d'Alessandro** – ed è anche il nostro terzo appuntamento. Il nostro ritrovarci mostra che il lavoro di Giancarlo ha creato un sentire comune, un modo di leggere il mondo alla ricerca della verità».

IL MESSAGGIO DEL PAPA

Una ricerca di cui, lo ha ricordato il direttore del Mattino **Francesco de Core**, ha parlato anche **Papa Francesco** nella sua intervista al Mattino: «Il Santo Padre ha definito Siani con tre concetti: il coraggio, che si paga con la solitudine; la pazienza, e il nostro è un mestiere che ne richiede tanta a partire da quella



necessaria a verifica delle fonti; e lo spirito di verità che, lo dimostrano gli articoli di Giancarlo, è rimasto sempre il suo fine».

«Mi piace anche ricordare che Giancarlo occupandosi dei giovani ha colto la dimensione fondamentale dell'educazione - ha aggiunto don Tonino Palmese, presidente della fondazione Polis - e ha sempre denunciato l'urgenza della prevenzione».

Eppure, anche se le lezioni di legalità e di cittadinanza nelle scuole sono sempre più diffuse, resta presente il rischio che la ricerca della verità sia sostituita dal piacere della fiction della realtà virtuale. «Per noi del Mattino non era scontato riuscire a realizzare questo terzo libro - ha detto il curatore del volume, il caporedattore Pietro Perone - A convincerci a pubblicarlo so-

no stati i risultati di un sondaggio organizzato nelle scuole: le risposte mostravano, ad esempio, che Cutolo è più conosciuto di don Diana. Il rischio di dimenticare e di veder sbilanciata quella che è una memoria collettiva è dunque grandissimo. Perciò ai giovani abbiamo voluto consegnare il ricordo di Giancarlo, ma anche il racconto dell'impatto che la sua sete di verità ha avuto su tante altre vite».

LA SUA LEZIONE

E nel volume, infatti, c'è anche la testimonianza del procuratore Armando D'Alterio che da giovane pm ha dedicato anni di lavoro all'inchiesta giudiziaria che ha condotto in galera in galera mandanti ed esecutori del delitto. Il magistrato ha sot-

tolineato: «Anche noi nel corso dell'inchiesta imparammo a conoscere Giancarlo e ad amare la sua sete di verità, ma anche la sua tolleranza, il suo rispetto nei confronti delle donne, la sua capacità di conservarne l'amicizia».

Il dibattito è stato concluso dal presidente della fondazione Siani, Gianmario Siani, che ha ringraziato il Mattino perché «Con questo libro - ha detto - Giancarlo arriverà ancora una volta nelle case di tutti i napoletani e di tanti italiani, grazie al suo giornale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**LA PRESENTAZIONE
AL SUOR ORSOLA:
IL TERZO VOLUME
CONSECUTIVO
SUL NOSTRO COLLEGA
UCCISO DALLA MAFIA**